



Memoria Anief

**in merito al tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 4 dell'allegato al CCNL 1998-2001 richiesto da
FLC CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA
Roma, 19 dicembre 2019**

La scrivente O. S., in merito alle rivendicazioni poste dalle altre sigle sindacali, presenta le seguenti osservazioni quale componente dell'organismo di conciliazione:

RINNOVO CCNL 2019-2021

Si ritiene indispensabile lo stanziamento di risorse aggiuntive all'attuale disegno di legge di Bilancio 2020 per

- conformare il diritto interno a quello dell'Unione europea in tema di retribuzione professionale, progressione di carriera, organizzazione dell'orario di lavoro;
- adeguare la retribuzione al costo della vita registrato anche durante il recente blocco contrattuale fino a raggiungere i livelli mediani degli altri lavoratori europei;
- stabilizzare l'elemento perequativo con il definitivo allineamento degli stipendi all'inflazione

SETTORE SCUOLA

Organici e stabilizzazione precari

Si ritiene improcrastinabile:

- la stabilizzazione immediata dei precari con 36 mesi di servizio;
- l'assunzione di tutti gli idonei e vincitori dei precedenti concorsi;
- la riapertura delle graduatorie ad esaurimento del personale docente al personale abilitato e l'estensione del doppio canale di reclutamento alle nuove graduatorie di istituto provinciali;
- l'adeguamento degli organici di fatto e dei posti in deroga all'organico di diritto, in particolare sul sostegno;
- l'immissione in ruolo su tutti i posti effettivamente vacanti e disponibili, con nomine giuridiche dal primo di settembre;
- la conferma nei ruoli per il personale che ha superato l'anno di prova, anche sub iudice;
- l'avvio di procedure speciali per il conseguimento dell'abilitazione e della specializzazione su sostegno;
- l'attivazione immediata di concorsi ordinari aperti ai laureati;
- l'attivazione di concorsi riservati aperti al personale con 24 mesi di servizio;

Personale ATA

Si richiede:

- l'accesso del personale ATA facente funzione con tre anni di servizio o del personale ata con cinque anni di servizio, anche senza il possesso della laurea, a un concorso riservato per DSGA
- l'adeguamento dei livelli retributivi alle nuove qualifiche e all'aumento delle mansioni e delle responsabilità non previste originariamente nella corrispondente qualifica professionale;
- una procedura straordinaria di immissioni in ruolo anche per il personale Ata con 24 mesi di contratto a tempo determinato utilizzando tutti i posti vacanti;
- l'attivazione dei posti in organico per i profili As e C del personale ATA

- l'organizzazione dei corsi di formazione in servizio per il personale ATA di ruolo che ha partecipato ai passaggi verticali
- la riattivazione delle procedure di mobilità professionale e dei passaggi verticali di cui all'art. 4 comma 3 del CCNI 3 dicembre 2009
- l'estensione al personale ATA, anche precario, della card per la formazione

Personale docente

Si chiede di

- sgravare l'eccessivo carico di compiti burocratici e garantire la libertà d'insegnamento;
- avviare indagine nazionale sugli episodi di *burnout* per contenere e monitorare i fenomeni di stress da lavoro correlato e riconoscere il carattere gravoso della professione;
- avviare procedure di mobilità straordinaria per il personale di ruolo e ridurre da 5 a 3 anni il vincolo di permanenza nella scuola di primo servizio per il personale neo-assunto della scuola secondaria;

SETTORE UNIVERSITA' E AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE, SETTORE RICERCA

Si chiede di:

- ripristinare il profilo del ricercatore universitario a tempo indeterminato secondo quanto già definito dalla Carta europea dei Ricercatori;
- consentire alle università di aumentare l'ammontare della componen variabile del fondo per il trattamento accessorio del personale di cui all'art. 63, comma 5 del CCNL 2016/2018;

SETTORE AFAM

Si chiede con urgenza il reclutamento da nuove graduatorie nazionali diverse da quelle ad esaurimento per reclutare il personale precario chiamato con contratti a tempo determinato e ivi non inserito.